



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Deliberazione n. 20 del 13/12/2024

OGGETTO: Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011. Presa d'atto dell'inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE,
alle ore 11,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta
Dott. RIELA FRANCESCO nominato con D.A. n. 572/S.3/2024 del 10/12/2024 in sostituzione del
Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Rossana Carrubba;

VISTO il Decreto dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento delle Autonomie Locali – Servizio 3 – n. 572/S.3/2024 del 10/12/2024 di nomina del Dott. RIELA FRANCESCO, in qualità di Commissario ad Acta per l'adozione degli atti in sostituzione del Consiglio Metropolitano;

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti prot. n. 54357/24 dell'11/12/2024;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il Commissario ad Acta, Dott. RIELA FRANCESCO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 13/12/2024

Il Commissario ad Acta
F.to Dott. Francesco Riela



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

predisposta dalla II DIREZIONE “SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI”

Servizio “Rendiconto della Gestione”

Ufficio “Gestione Organismi Partecipate e Bilancio Consolidato”

OGGETTO: Bilancio Consolidato dell’esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011. Presa d’atto dell’inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento.

PRESO ATTO CHE con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 27/06/2023, l’Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati;

CHE con Decreto Sindacale n. 154 del 17/07/2023 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;

CHE con Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 8 del 25/09/2023 è stata adottata la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l’assestamento generale del Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell’art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;

CHE con Decreto Sindacale n. 183 del 03/10/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario complessivo alla data del 31/12/2023 dei residui attivi e passivi riferiti all’esercizio 2023 e precedenti ed il Fondo Pluriennale Vincolato risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento;

CHE con Decreto Sindacale n. 193 del 24.10.2024 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2023 (art. 227 del D. Lgs. 267/2000) e della relazione sulla gestione 2023 (art. 231 del D. Lgs. 267/2000);

CHE con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 3 del 06/12/2024 è stato approvato il Conto del Bilancio, lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell’esercizio 2023;

RICHIAMATO l'articolo 11-bis del D. Lgs. 118/2011 il quale prevede che le Regioni e gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;

TENUTO CONTO che in applicazione del Principio contabile n. 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.: <Il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica è predisposto facendo riferimento all'Area di Consolidamento, individuata dall'Ente Capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce>;

PRESO ATTO che, con Decreto Sindacale n. 219 del 06/12/2024 avente ad oggetto: "Bilancio consolidato 2023 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento" è stato definito che il perimetro di consolidamento non comprende alcuna società, ente o organismo;

CHE, pertanto, non sussiste l'obbligo di predisporre il Bilancio Consolidato alla data del 31/12/2023;

CONSIDERATO che, la mancata approvazione del Bilancio Consolidato alla data del 31.12.2023, comporterebbe a carico degli Enti inadempienti, l'applicazione della sanzione relativa al blocco delle assunzioni, ex art. 9 comma 1 – quinquies, del D.L. 24 giugno 2016 n. 113 convertito dalla L. 7 Agosto 2016 n. 160;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- il D.M. 11 agosto 2017 "Aggiornamenti degli allegati del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi";
- la L.R. n. 9/86;
- la L.R. n. 48 del 11.12.1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali;
- la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 23/12/2000, n. 30, e ss.mm.ii;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

VISTA l'attestazione di regolarità tecnica a contabile resa ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL
CONSIGLIO METROPOLITANO**

D E L I B E R I

PRENDERE ATTO delle risultanze del Decreto Sindacale n. 219 del 06/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio consolidato 2023 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento” rilevando l’inesistenza di società, enti o organismi che, nel rispetto del principio applicato del Bilancio Consolidato, sono oggetto di consolidamento;

DICHIARARE che l’Ente non è tenuto alla redazione ed approvazione del Bilancio Consolidato alla data del 31/12/2023;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii..

DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell’ Amministrazione trasparente di questo Ente ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e verrà pubblicato nella sezione “Bilancio preventivo e consuntivo” sottosezione “ Bilancio Consuntivo”;

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Decreto Sindacale n. 219 del 06/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio consolidato 2023 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento”
2. Parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Funzionario Responsabile dell’Ufficio
F.to dott.ssa Francica Giuseppa

Il Funzionario E.Q. del Servizio
F.to dott.ssa Stefania Leardi

IL DIRIGENTE
F.to dott.ssa Maria Grazia Nulli



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

**allegato alla proposta di Delibera del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio
Metropolitano**

OGGETTO: Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011. Presa d'atto dell'inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento.

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 6/12/2024

IL DIRIGENTE

F.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
allegato alla proposta di Delibera della Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio
Metropolitano**

**OGGETTO: Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011.
Presa d'atto dell'inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento.**

☐

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☒

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile"

☐

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì 6/12/2024

Il Funzionario Responsabile

F.to Rita Bonannella

IL DIRIGENTE
Servizi Finanziari e Tributari
F.to dott.ssa Maria Grazia Nulli



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 219 del 06/12/2024

OGGETTO: Bilancio consolidato 2023- Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventiquattro il giorno SEI del mese di DICEMBRE,
alle ore 12,15, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitano Dott. Federico Basile con
l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

predisposta dalla II DIREZIONE “Servizi Finanziari e Tributari “

Servizio “Rendiconto della gestione”

Ufficio “Gestione Organismi Partecipate e Bilancio Consolidato”

OGGETTO: Bilancio consolidato 2023 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento.

CONSIDERATO CHE con Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 6 del 07/06/2023, è stata approvata la “Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 approvato con deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 10 del 23/09/2022”;

CHE con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 27/06/2023, l’Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati;

CHE con Decreto Sindacale n. 154 del 17/07/2023 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;

CHE con Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 8 del 25/09/2023 è stata adottata la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l’assestamento generale del Bilancio di Previsione 2023/2025 ai sensi dell’art. 175, comma 8, del D. Lgs. 267/2000;

CHE con Decreto Sindacale n. 183 del 03/10/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario complessivo alla data del 31/12/2023 dei residui attivi e passivi riferiti all’esercizio 2023 e precedenti ed il Fondo Pluriennale Vincolato risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento;

CHE con Decreto Sindacale n. 193 del 24.10.2024 è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2023 (art. 227 del D. Lgs. 267/2000) e della relazione sulla gestione 2023 (art. 231 del D. Lgs. 267/2000);

VISTO il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare:

- l’art 147 – quarter co. 4, il quale stabilisce che “I risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevanti mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;
- l’art. 151 co. 8 che recita: “Entro il 30 settembre l’ente approva il bilancio consolidato con I bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- I commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 per cui “il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni”;

CONSTATATO CHE con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 3 del 06/12/2024 è stato approvato il Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale e Conto Economico dell'esercizio finanziario 2023 e, che pertanto, non è stato possibile approvare, entro il termine del 30 settembre 2024, il Bilancio consolidato relativo all'esercizio finanziario 2023, così come statuito dall'art. 151 co. 8 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, in particolare gli articoli da 11 a 11- quinquies che regolano la redazione del bilancio consolidato secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile di cui all'Allegato n. 4/4;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 11- bis del predetto decreto il quale prevede che le Regioni e gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il suddetto articolo dispone anche che: “il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”.

RICHIAMATI altresì gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D. Lgs n. 118 del 2011 con cui, rispettivamente, sono individuate le definizioni di enti strumentali, di società controllate e di società partecipate;

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011) e ss.mm.ii., il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

VISTO l'articolo 2 dell'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 che definisce i componenti del gruppo “amministrazione pubblica”;

CONSIDERATO che costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D. Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato).
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile.

gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art.

11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione.

le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

VISTO quanto disposto dall'art. 3, al punto 3.1 dell'allegato 4/4 al D. Lgs 118/2011 "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato", secondo cui al fine di consentire la predisposizione del Bilancio Consolidato, gli enti capogruppo, predispongono e approvano con Delibera dell'Organo Esecutivo due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli Enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione pubblica;
- 2) gli Enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato;

Gli Enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) **Irrilevanza:** quando il bilancio della componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) **Impossibilità** di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

CONSIDERATO che i dati relativi alla posizione economico/patrimoniale della Città Metropolitana di Messina, da rendiconto della gestione 2023, con cui devono essere confrontati gli enti e le società facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini della rilevanza contabile per la definizione del perimetro da consolidare sono i seguenti:

PARAMETRI DA RENDICONTO CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA ANNO 2023	VALORI	PERCENTUALE	VALORI SOGLIA
Totale attivo	776.172.203,12	3%	23.285.166,09
Patrimonio netto	646.043.062,09	3%	19.381.291,86
Totale ricavi caratteristici	109.792.806,46	3%	3.293.784,19

DETERMINATA la soglia di irrilevanza relativa all'esercizio 2023 dai corrispondenti dati del Conto economico e del Conto del Patrimonio al 31/12/2023 della Città Metropolitana di Messina, giusto Decreto Sindacale n. 193 del 24/10/2024;

VISTI gli esiti dell'ultima ricognizione effettuata dal Servizio "Rendiconto della Gestione" approvata con Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 19 del 28/12/2023 in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione

pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs.118/2011 e dal principio contabile 4/4 e ss.mm.ii., così riassunti:

RAGIONE SOCIALE	Quota	Valore della partecipazione	Bilancio 2023
ATOME1 SPA in liquidazione dal 04.03.2011	5%	50.000,00	non pervenuto
ATOME2 SPA in liquidazione dal 09.06.2010	10%	100.000,00	non pervenuto
ATOME3 SPA in liquidazione dal 19.07.2010	1,67 %	4.178,33	non pervenuto
ATOME4 SPA in liquidazione dal 16.02.2011	10%	10.000,00	non pervenuto
ATOME5 Srl in liquidazione dal 29.1.2011	10%	1.992,57	non pervenuto
MULTISERVIZI Srl	4,86 %	3.076,00	non pervenuto
FELUCA S.p.A.	20%	-	non pervenuto
SOGAS S.p.A.	14,96%	463.760,00	non pervenuto
VIGILANZA VENATORIA	6,51 %	2.603,00	non pervenuto
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO in liquidazione dal 12.2.1996	n.1 quota 33,33%	51.645,68	INATTIVA
SRR Area Metrop. Società Consortile per Azioni	5%	30.000,00	pervenuto
SRR Messina Prov. Società Consortile per Azioni	5%	30.000,00	pervenuto
SRR Messina Isole Eolie Società Consortile a r.l.	5%	500,00	pervenuto
G.A.C. PATTI	6%	2.500,00	non pervenuto
SV.IM. Consortium per lo sviluppo Imprese società consortile per azioni in liquidazione.	0,05 %	250,00	INATTIVA
CENTRO CULTURALE DEL TURISMO -Consorzio	n.1 quota 50%	30.987,74	pervenuto
TOTALE Valore Partecipazione su Capitale sociale		781.493,32	

CONSIDERATO che l’Ufficio Gestione degli Organismi Partecipate e Bilancio Consolidato ha provveduto a richiedere i bilanci o le situazioni contabili al 31/12/2023 con note prott. nn.: 0025360/24 del 24.05.2024 e 0033892/24 del 29.07.2024;

CONSIDERATO che le sottoelencate Società hanno trasmesso i bilanci di pertinenza alla data del 31/12/2023:

- SRR Messina Isole Eolie (acquisito al Protocollo Generale dell’Ente al n. 0019710/24 del 02.05.2024);
- SRR Messina Provincia (acquisito al Protocollo Generale dell’Ente al n. 0030373/24 del 04.07.2024);
- Consorzio Centro per lo Sviluppo Culturale (acquisito al Protocollo Generale dell’Ente al n. 0034181/24 del 30.07.2024);
- SRR Area Metropolitana (acquisito al Protocollo Generale dell’Ente al n. 0035819/24 del 12.08.2024).

VISTO che in base alle soglie di rilevanza e sulla base dei bilanci d’esercizio dei predetti organismi partecipati riferiti all'anno 2023, la situazione dell’Ente, ai fini del consolidamento, si rappresenta in questo modo:

CITTA’ METROPOLITANA DI MESSINA	QUOTA	TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	RICAVI	ANNOTAZIONE ESITO
		€ 776.172.203,12	€ 646.043.062,09	€ 109.792.806,46	
VALORE LIMITE	3%	€ 23.285.166,09	€ 19.381.291,86	€ 3.293.784,19	
SRR AREA METROP.	5%	1.631.116	867.090	649.455	Irrilevante per parametri sotto soglia
SRR MESSINA PROV.	5%	931.855	120.001	1.048.535	Irrilevante per parametri sotto soglia
SRR MESSINA ISOLE EOLIE	5%	164.832	65.065	181.947	Irrilevante per parametri sotto soglia
Consorzio Centro per lo Sviluppo Culturale	50%	192.491	37.200	162.128	Irrilevante per parametri sotto soglia

TENUTO CONTO che in applicazione del Principio contabile n. 4/4 allegato al D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.: <Il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica è predisposto facendo riferimento all’Area di Consolidamento, individuata dall’Ente Capogruppo, alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui si riferisce> .

VISTI

- il D.M. 11 agosto 2017 “Aggiornamenti degli allegati del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi”;
- la L.R. n. 9/86;
- la L.R. n. 48 del 11.12.1991 che modifica ed integra l’Ordinamento degli Enti Locali;
- la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente;

Si propone che il Sindaco Metropolitano

DECRETI

Per quanto in premessa riportato:

DARE ATTO che in base alle soglie di irrilevanza economica o di partecipazione o di impossibilità di consolidamento per mancanza dei bilanci “alla data del 31 dicembre dell’esercizio cui si riferisce” i citati organismi partecipati sono fuori dal perimetro di consolidamento al 31/12/2023;

DARE ATTO che il perimetro di consolidamento non comprende alcuna società, ente o organismo;

DARE ATTO che annualmente, alla fine di ogni esercizio, si procederà all’aggiornamento, con riferimento al consolidamento del bilancio dell’esercizio considerato, procedendo a rielaborare gli elenchi previsti dal D. Lgs. 118/2011 a cura del competente Servizio;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

CHE successivamente alla pubblicazione sull’apposita sezione dell’Albo Pretorio, saranno assolti gli obblighi di cui al D. Lgs n. 33/13 e il decreto sarà pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* di questo Ente, alla sottosezione Bilanci preventivi e Consuntivi – Bilancio Consuntivo;

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n° 241/1990, così come recepito dall’OREL, che il Responsabile del procedimento è la Dirigente, Dott.ssa Maria Nulli recapito tel. 090/7761353 e-mail: mg.nulli@cittametropolitana.me.it. Il Responsabile dell’istruttoria è la Dott.ssa Stefania Leardi, recapito tel. 090/7761365 e-mail: s.leardi@cittametropolitana.me.it – PEC: protocollo@pec.prov.me.it. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 15:00 alle 16:30;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all’Albo Pretorio, presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

ALLEGATI:

- Bilancio SRR Messina Isole Eolie;
- Bilancio SRR Messina Provincia;
- Bilancio Consorzio Centro per lo Sviluppo Culturale;
- Bilancio SRR Area Metropolitana.

Il Funzionario Responsabile
Ufficio Gestione Organismi
Partecipate e Bilancio Consolidato
f.to Dott.ssa Giuseppa Francica

Il Funzionario E.Q. del Servizio
Rendiconto della Gestione
f.to Dott.ssa Stefania Leardi

IL DIRIGENTE

f.to Dott.ssa Maria Grazia Nulli



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

allegato alla proposta di Decreto Sindacale

OGGETTO: Bilancio consolidato 2023 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento.

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 06/12/2024

IL DIRIGENTE

f.to dott.ssa Maria Grazia Nulli



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
allegato alla proposta di Decreto Sindacale.**

OGGETTO: Bilancio consolidato 2023 - Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento.

☐

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☒

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile"

☐

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì 06/12/2024
f.to Rita Bonannella

IL DIRIGENTE
Servizi Finanziari e Tributarî
f.to dott.ssa Maria Grazia Nulli

SRR-MESSINA-I. EOLIE-CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede in PIAZZA MAZZINI 1 - 98055 LIPARI (ME)
Registro Imprese 03277770834 - Rea ME-225986
Partita IVA 03277770834 - Codice Fiscale 03277770834
Capitale sociale EURO 10.000 i.v.

Verbale assemblea ordinaria del 30 Aprile 2024

Oggi, 30 Aprile 2024, alle ore 15,30 presso la sede della Società in PIAZZA MAZZINI 1 - 98055 LIPARI (ME), si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione della SRR-MESSINA-I. EOLIE-CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023 con relativa nota integrativa, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) Approvazione Bilancio di previsione anno 2024;
- 3) Varie ed eventuali

Nel luogo ed all'ora indicati risultano presenti:

Dott. Riccardo Gullo

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rag. Mirabito Felice

Revisore Unico della società

risultano altresì presenti in videoconferenza

Dott. Domenico Arabia

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Giacomo Montecristo

Consigliere

Dott.ssa Rametta Clara

Consigliere

Risulta assente la Provincia Regionale di Messina.

Risultano altresì presenti il dott. Lo Presti Bartolomeo, impiegato della società e il rag. Gianfranco Grasso consulente della ditta.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Riccardo Gulla, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il dott. Bartolomeo Lo Presti, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente constata e fa constatare che l'assemblea in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti in proprio o per delega il 95% delle quote costituenti l'intero capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione, il Revisore Unico ed essendo stata convocata l'Assemblea nei termini di legge e di statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il presidente legge il Bilancio e la Nota integrativa al 31-12-2023 che qui si allegano.

Il revisore unico da lettura della relazione sul bilancio chiuso al 31/12/2023 che qui si allega.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

Dopo ampia discussione, l'assemblea

delibera

l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023 e dei relativi documenti che lo compongono, di prendere atto della relazione del Revisore Unico sul bilancio chiuso al 31/12/2023 e di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di accantonare al fondo di riserva straordinario l'utile dell'esercizio 2023

Si passa quindi al secondo punto posta all'ordina del giorno.

Dopo breve discussione l'Assemblea approva il bilancio di previsione per l'esercizio 2024, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 16,15 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

(Bartolomeo Lo Presti)

(Riccardo Gullo)

SRR-MESSINA-I. EOLIE-CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA MAZZINI 1 - 98055 LIPARI (ME)
Codice Fiscale	03277770834
Numero Rea	ME-225986
P.I.	03277770834
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	238	309
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	238	309
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.152	80.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.754	3.753
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	69.906	84.016
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	94.688	50.637
Totale attivo circolante (C)	164.594	134.653
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	164.832	134.962
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.565	2.565
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	38.460	45.381
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.040	(6.912)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	65.065	51.034
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.233	53.359
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.106	28.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	37.106	28.141
E) Ratei e risconti	2.428	2.428
Totale passivo	164.832	134.962

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	181.878	165.649
altri	69	2
Totale altri ricavi e proventi	181.947	165.651
Totale valore della produzione	181.947	165.651
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	16.119	13.680
8) per godimento di beni di terzi	7.428	7.428
9) per il personale		
a) salari e stipendi	94.879	89.594
b) oneri sociali	28.523	25.901
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.050	32.619
c) trattamento di fine rapporto	7.050	10.119
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	22.500
Totale costi per il personale	130.452	148.114
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71	71
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71	71
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	71	71
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.936	1.956
Totale costi della produzione	160.006	171.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.941	(5.598)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	538	563
Totale interessi e altri oneri finanziari	538	563
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(538)	(563)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.403	(6.161)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.363	751
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.363	751

21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.040	(6.912)
------------------------------------	--------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 14.040,166.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art.15 della L.R. siciliana 8 Aprile 2010, n.9.

Inoltre, esercita l'attività di controllo di cui all'art.8, comma 2 della detta L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Dopo le elezioni comunali dell'anno 2022 e l'insediamento del nuovo CdA, verificata la situazione tecnico amministrativa e riorganizzando l'Ufficio, il 14/11/2023 è stato assunto a part-time il biologo Dott. Zaffino Giuseppe come direttore tecnico della società, assumendo anche l'incarico di dirigere la parte tecnica necessaria al buon funzionamento della S.R.R.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Non esiste alcuna appostazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non esiste alcuna appostazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Non esiste alcuna appostazione.

Titoli

Non esiste alcuna appostazione.

Partecipazioni

Non esiste alcuna appostazione.

Azioni proprie

Non esiste alcuna appostazione.

Fondi per rischi e oneri

Non esiste alcuna appostazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Risultano iscritti in bilancio nella voce ricavi, i contributi in conto esercizio erogati dai Comuni delle Isole Eolie, facenti parte del Consorzio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.249	26.695	0	29.944
Rivalutazioni	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.249	26.385		29.634
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	0	309	0	309
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-	71		71
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0	0
Totale variazioni	-	(71)	0	(71)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.249	26.695	0	29.944
Rivalutazioni	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.249	26.457		29.706
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	0	238	0	238

Nessun acquisto o alienazione di beni strumentali è stato effettuato nell'esercizio 2023.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.249	0	0	0	0	0	0	3.249
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.249	0	0	0	0	0	0	3.249
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di fine esercizio								
Costo	3.249	0	0	0	0	0	0	3.249
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.249	0	0	0	0	0	0	3.249
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	20.000	0	6.695	0	26.695
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	19.691	0	6.695	0	26.385
Svalutazioni	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	309	0	0	0	309
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	71	0	0	0	71
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	0	(71)	0	0	0	(71)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	20.000	0	6.695	0	26.695
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	19.762	0	6.695	0	26.457
Svalutazioni	0	0	0	0	0	-
Valore di bilancio	0	238	0	0	0	238

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	48.800	0	48.800	48.800	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.370	(9.080)	7.290	4.415	2.875	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.836	(5.020)	13.816	12.938	878	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	84.016	(14.100)	69.906	66.153	3.753	0

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.637	44.051	94.688
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	-	0	-
Totale disponibilità liquide	50.637	44.051	94.688

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	2.565	0	0	0	0	0		2.565
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	45.381	0	0	0	0	0		38.460
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	45.381	0	0	0	0	0		38.460
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.912)	0	0	0	0	0	14.040	14.040
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	51.034	0	0	0	0	0	14.040	65.065

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	2.565	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	38.460	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0
Varie altre riserve	-	0	0	0
Totale altre riserve	38.460	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Totale	51.025	0	0	0
Quota non distribuibile		0		
Residua quota distribuibile		0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	53.359
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.874
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	6.874
Valore di fine esercizio	60.233

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	0	0	0
Obbligazioni convertibili	-	0	-	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	0	0	0
Debiti verso banche	-	0	-	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	0	0	0
Acconti	-	0	-	0	0	0
Debiti verso fornitori	169	8.643	8.812	8.812	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	0	0	0
Debiti verso controllanti	-	0	-	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	0	0	0
Debiti tributari	17.729	(2.616)	15.113	15.113	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.288	879	5.167	5.167	0	0
Altri debiti	5.956	2.058	8.014	8.014	0	0
Totale debiti	28.141	8.964	37.106	37.106	0	0

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.428	0	2.428
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	2.428	0	2.428

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 181.947,04, così suddiviso:

Contributi consortili versati dai Comuni	€ 181.877,79
Proventi vari e arrotondamenti attivi	€ 69.25

Costi della produzione

I costi della produzione sostenuti nel corso dell'anno 2023 ammontano a € 160.006,00., Per maggiore chiarezza di seguito si indicano distintamente i costi della produzione sostenuti.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Le spese sostenute per servizi durante l'anno 2023 ammontano a € 16.118,75.

Costo per godimento di beni di terzi

Le spese ammontano a € 7.427,88

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e il costo dei contributi.a. - Il totale ammonta a € 130.452,18.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le quote sono state calcolate sulla base della durata utile nella fase produttiva. Il costo ammonta a € 71,40

Oneri di gestione

Le spese ammontano a € 5.935,73

Interessi e altri oneri finanziari

Il costo ammonta a € 537,94.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate durante l'esercizio ammontano a € 7.363,00 così suddivise:

IMPOSTA IRES 6.404,00

IMPOSTA IRAP 959,00

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Si dichiara che il presente bilancio composta da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

GULLO RICCARDO

PRES. DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARABIA DOMENICO

V. PRES. DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MONTECRISTO GIACOMO

CONSIGLIERE

RAMETTA CLARA

CONSIGLIERE

**S.R.R. MESSINA - ISOLE EOLIE S.c.r.l. - PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE ANNO 2024**

Costi	Previsione annua
Impianti, software, attrezzature d'ufficio e manutenzione	€ 800,00
Spese di cancelleria, postali, materiale di consumo, vidimazione libri sociali ecc.	€ 800,00
Spese telefoniche	€ 100,00
Trasferte, spese di rappresentanza	€ 3.000,00
Consulenza fiscale e del lavoro e revisore dei conti	€ 15.000,00
Direttore Tecnico	€ 48.700,00
Ributazione personale (compresi TFR, INPS, INAIL)	€ 125.000,00
Imposte e tasse	€ 4.000,00
Oneri vari	€ 1.500,00
TOTALI COSTI	€ 198.900,00

Trasferimenti di competenza per Comune	Quota %	Dovuto x anno
Comune di Leni	4,98%	€ 9.905,22
Comune di Lipari	81,80%	€ 162.700,20
Comune di Malfa	6,75%	€ 13.425,75
Comune di Santa Marina Salina	6,47%	€ 12.868,83
	100,00%	€ 198.900,00

SRR-MESSINA-I. EOLIE-CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede in PIAZZA MAZZINI 1 - 98055 LIPARI (ME)
Registro Imprese 03277770834 - Rea ME-225986
Partita IVA 03277770834 - Codice Fiscale 03277770834
Capitale sociale EURO 10.000 i.v.

Verbale della riunione del Revisore Unico del 22 Aprile 2024

Oggi, 22 Aprile 2024, alle ore 16,00 presso la sede della Società in PIAZZA MAZZINI 1 - 98055 LIPARI (ME), si è riunito il Revisore Unico della SRR-MESSINA-I. EOLIE-CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Esame del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023 con relativa nota integrativa, predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Sig. Felice Mirabito, Revisore Unico della società e chiama a fungere da segretario, per la redazione del presente verbale, il Signor Lo Presti Bartolomeo, dipendente della società.

Ai sensi dell'art.2408 cod. civ. il Revisore dichiara di non avere ricevuto alcuna denuncia da parte di soci.

Il Bilancio chiuso al 31-12-2023, consegnato dall'organo amministrativo in tempo utile, si compone, come previsto dall'art.2423 cod.civ., dello stato patrimoniale, del conto economico e dalla nota integrativa. Dal progetto di bilancio chiuso al 31-12-2023, emerge un utile d'esercizio di Euro 14.040.

Rilevato che le risultanze delle voci di bilancio corrispondono a quelle emergenti dalla contabilità tenuta ai sensi di legge, e che le valutazioni di bilancio sono state effettuate con i correnti criteri prudenziali e sotto l'osservanza delle norme di legge, il Revisore Unico approva il testo della seguente relazione che sarà letta dal presidente dell'assemblea generale dei soci fissata per il giorno 27/06/2024..

Alle ore 17,10, null'altro essendovi a deliberare, e posto che nessun altro chiede la parola, previa redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale la seduta è tolta.

Il Segretario

Il Presidente

Lo Presti Bartolomeo

Mirabito Felice

SRR-MESSINA-I. EOLIE-CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede in PIAZZA MAZZINI 1 - 98055 LIPARI (ME)
Registro Imprese 03277770834 - Rea ME-225986
Partita IVA 03277770834 - Codice Fiscale 03277770834
Capitale sociale EURO 10.000 i.v.

Relazione del Revisore Unico sul bilancio al 31-12-2023 ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Signori Soci, ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31-12-2023, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Revisore Unico, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di Euro 14.040 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	164.832
Passività	164.832
Patrimonio netto	65.065
Utile (Perdita) dell'esercizio	14.040
Impegni, rischi ed altri conti d'ordine	0

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore delle produzione (ricavi non finanziari)	181.947
Costi della produzione	160.006
Differenza	21.941
Proventi e oneri finanziari	-538
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte	21.403
Imposte sul reddito	7.363
Utile (Perdita)	14.040

Il mio esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di Comportamento del Collegio sindacale, raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, e, in conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - International Accounting Standards Committee. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio ho provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del codice civile.

Sulla base di tali controlli non ho rilevato violazione degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

a) [dall'art.2435bis del Codice civile in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata](#), corrispondendo alle stesse risultanze dei libri e delle scritture contabili;

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile.

Esprimo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla [destinazione dell'utile d'esercizio](#).

IL REVISORE UNICO

(Rag. Felice Mirabito)

S.R.R.MESSINA PROVINCIA SOC.CONSOR.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR N.87, 98122 MESSINA (ME)
Codice Fiscale	03279530830
Numero Rea	ME 226087
P.I.	03279530830
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	712	712
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.210	10.655
II - Immobilizzazioni materiali	11.623	8.822
Totale immobilizzazioni (B)	26.833	19.477
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.996	580.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	(22.302)	2.550
Totale crediti	519.694	582.787
IV - Disponibilità liquide	307.219	272.034
Totale attivo circolante (C)	826.913	854.821
D) Ratei e risconti	77.397	85.462
Totale attivo	931.855	960.472
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(2.764)
Totale patrimonio netto	120.001	117.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	186.518	158.480
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	286.127	270.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	274.504	341.120
Totale debiti	560.631	611.987
E) Ratei e risconti	64.705	72.769
Totale passivo	931.855	960.472

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.048.535	1.015.603
Totale altri ricavi e proventi	1.048.535	1.015.603
Totale valore della produzione	1.048.535	1.015.603
B) Costi della produzione		
7) per servizi	185.702	71.401
8) per godimento di beni di terzi	10.306	10.227
9) per il personale		
a) salari e stipendi	542.612	670.968
b) oneri sociali	126.368	168.209
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.020	54.131
c) trattamento di fine rapporto	37.320	52.671
e) altri costi	1.700	1.460
Totale costi per il personale	708.000	893.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.899	4.444
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.344	3.584
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.555	860
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	47.590	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	54.489	4.444
14) oneri diversi di gestione	58.080	18.685
Totale costi della produzione	1.016.577	998.065
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.958	17.538
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	2
Totale proventi diversi dai precedenti	1	2
Totale altri proventi finanziari	1	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.514	13.683
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.514	13.683
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.513)	(13.681)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.445	3.857
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.239	3.857
imposte relative a esercizi precedenti	(4.794)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.445	3.857

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Imposte sul reddito	4.445	3.857
Interessi passivi/(attivi)	27.513	13.681
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	31.958	17.538
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	84.910	52.671
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.899	4.444
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	91.809	57.115
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	123.767	74.653
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.453)	1.169
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.764	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.065	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.064)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(46.164)	(1.169)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(35.852)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	87.915	74.653
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(27.513)	(13.681)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.445)	(3.857)
(Utilizzo dei fondi)	(9.282)	(52.671)
Totale altre rettifiche	(41.240)	(70.209)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	46.675	4.444
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.356)	(860)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.899)	(3.584)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.255)	(4.444)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2.765	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.765	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	35.185	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	272.034	272.034
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	272.034	272.034
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	307.219	272.034
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	307.219	272.034

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento. }

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

In particolare si è posta particolare attenzione:

- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con **CM n. 31/E del 2013** chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti.

Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico **(previsto per errori rilevanti)**
- astenersi dall'operare una variazione in aumento/diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito il componente imputato a patrimonio netto (previsto per errori rilevanti)

Principio di Derivazione rafforzata

L'agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Ad avviso del CNDCEC con documento del 07/08/2017 e documento del 30/10/2017, per gli errori non rilevanti il principio di derivazione rafforzata dovrebbe permettere il recepimento fiscale dell'impostazione contabile e riconoscere la competenza fiscale e, quindi la rilevanza del componente di reddito transitato a conto economico nell'esercizio in cui viene operata la correzione.

Per poter dedurre un costo derivante da un errore contabile si deve presentare **una dichiarazione integrativa a favore** (entro i termini di accertamento previsti dall'art. 43 DPR 600/73) per correggere l'annualità in cui è stata omessa l'imputazione.

Per i componenti positivi non imputati correttamente nell'esercizio di competenza occorre presentare **una dichiarazione integrativa a sfavore** entro i termini previsti, incrementando il reddito dell'esercizio cui è stato commesso l'errore. Inoltre sarà necessario il ravvedimento operoso per sanare l'omesso versamento della maggiore imposta derivante dalla correzione.

La nostra società sottoposta al controllo della revisione legale dei conti, applica la semplificazione introdotta dal D.L. 73 /2022. Gli errori contabili corretti nell'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione e relativi a componenti di reddito di competenza di esercizi precedenti, trovano riconoscimento fiscale nel modello redditi, senza dover presentare un'apposita dichiarazione integrativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2023 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	-	0	-
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	712	0	712
Totale crediti per versamenti dovuti	712	0	712

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	23.155	15.021	38.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.500	6.199	18.699
Valore di bilancio	10.655	8.822	19.477
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	5.345	1.554	6.899
Altre variazioni	9.900	4.355	14.255
Totale variazioni	4.555	2.801	7.356
Valore di fine esercizio			
Costo	33.055	19.376	52.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.845	7.753	25.598
Valore di bilancio	15.210	11.623	26.833

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento 10%

diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	20.747	2.408	-	-	-	23.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.408	-	-	10.092	12.500
Valore di bilancio	20.747	-	-	-	(10.092)	10.655
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	1.980	3.365	5.345
Altre variazioni	-	-	9.900	-	-	9.900
Totale variazioni	-	-	9.900	(1.980)	(3.365)	4.555
Valore di fine esercizio						
Costo	20.747	2.408	9.900	-	-	33.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.408	-	1.980	13.457	17.845
Valore di bilancio	20.747	-	9.900	(1.980)	(13.457)	15.210

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

mobili e macc.ord uff. 4%

impianti e macchinari 8%

macc.uff.elett. 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	690	14.331	15.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	414	5.785	6.199
Valore di bilancio	276	8.546	8.822
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	55	1.499	1.554
Altre variazioni	-	4.355	4.355
Totale variazioni	(55)	2.856	2.801
Valore di fine esercizio			
Costo	690	18.686	19.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	469	7.284	7.753
Valore di bilancio	221	11.402	11.623

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	269.944	(46.306)	223.638	248.490	(24.852)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.783	(4.782)	17.001	17.001	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	291.060	(12.005)	279.055	276.505	2.550
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	582.787	(63.093)	519.694	541.996	(22.302)

CLIENTI	236.227,92
COMUNE ACQUEDOLCI	9.052,85
COMUNE BASICO'	1.283,71
COMUNE BROLO	2.281,57
COMUNE CAPIZZI	25.274,40
COMUNE CAPO D'ORLANDO	15.794,69
COMUNE CAPRI LEONE	5.347,44
COMUNE CARONIA	2.666,62
COMUNE CASTEL DI LUCIO	600,99
COMUNE CASTELL'UMBERTO	1.990,22
COMUNE CESARO'	3.065,44
COMUNE FLORESTA	641,70
COMUNE FONDACHELLI FANTINA	387,61
COMUNE FRANCAVILLA DI SICILIA	1.075,53
COMUNE GALATI MAMERTINO	4.836,00
COMUNE GIOIOSA MAREA	7.520,85
COMUNE GRANITI	3.173,52
COMUNE LIBRIZZI	2.081,59
COMUNE MALVAGNA	1.286,93
COMUNE MAZZARRA' SANT'ANDREA	8.684,20
COMUNE MILITELLO ROSMARINO	1.040,96
COMUNE MIRTO	1.238,55
COMUNE MONTALBANO ELICONA	2.915,92
COMUNE MOTTA CAMASTRA	1.010,00
COMUNE MOTTA D'AFFERMO	655,96
COMUNE NASO	9.353,45
COMUNE NOVARA DI SICILIA	1.628,34
COMUNE OLIVERI	5.939,22
COMUNE PATTI	3.593,26
COMUNE PIRAINO	1.575,71
COMUNE RACCUJA	29,94
COMUNE REITANO	3.080,07
COMUNE ROCCELLA VALDEMONE	2.268,91
COMUNE SAN FRATELLO	25.080,04
COMUNE SAN PIERO PATTI	4.429,00
COMUNE S.SALVATORE DI FITALIA	495,47
COMUNE S.DOMENICA VITTORIA	2.524,02
COMUNE SANT'AGATA DI M.LLO	13.024,98
COMUNE SANT'ANGELO DI BROLO	4.748,54
COMUNE SANTO STEFANO DI CAMASTRA	14.145,76
COMUNE TORRENOVA	3.308,32
COMUNE TUSA	2.063,40
COMUNE UCRIA	884,10
COMUNE FICARRA	620,30
COMUNE FRAZZANO'	313,72
COMUNE LONGI	2.481,20
COMUNE MISTRETTA	7.928,44

COMUNE MOIO ALCANTARA	292.33
COMUNE SAN MARCO D'ALUNZIO	813.41
COMUNE SINAGRA	3.251.22
COMUNE TRIPI	1.112.28
COMUNE FALCONE	7.777.76
COMUNE TORTORICI	6.177.92
COMUNE PETTINEO	3.379.56

ALTRI CRED.V/CLIENTI ENTRO 12 MESI

Fatture da emettere

TRAINA

31.818,04

SICULCOOP

3.181,96

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	275.255.43
ACQUEDOLCI c/compart.costi	11.980.76
ALCARA LI FUSI c/compart.costi	1.461.28
BASICO' c/compart.costi	1.188.17
BROLO c/compart.costi	9.890.77
CAPIZZI c/compart.costi	5.717.71
CAPO D'ORL. c/compart.costi	22.027.29
CAPRILEONE c/compart.costi	7.918.55
CARONIA c/compart.costi	5.775.63
CASTEL DILL. c/compart.costi	2.831.51
CASTELL'UMBERTO c/compart.costi	3.775.46
CESARO' c/compart.costi	5.258.74
FALCONE c/compart.costi	1.898.36
FICARRA c/compart.costi	2.709.20
FLORESTA c/compart.costi	1.493.80
FONDACHELLI E. c/compart.costi	1.938.90
FRANCAVILLA S. c/compart.costi	7.407.12
FRAZZANO' c/compart.costi	1.368.73
GALATI MAMERT. c/compart.costi	6.485.79
GIOIOSA MAREA c/compart.costi	13.087.04
GRANITI c/compart.costi	3.557.17
LIBRIZZI c/compart.costi	1.836.15
LONGI c/compart.costi	2.625.99
MALVAGNA c/compart.costi	1.391.14
MAZZARA' S.A. c/compart.costi	4.424.28
MILITELLO ROSM. c/compart.costi	515.49
MIRTO c/compart.costi	2.123.65
MISTRETTA c/compart.costi	7.177.11
MOIO ALCANT. c/compart.costi	1.267.12
MONTAGNAREALE c/compart.costi	1.139.15
MONTALBANO E. c/compart.costi	4.196.62
MOTTA CAMASTRA c/compart.costi	1.716.82
MOTTA D'AFFERMO c/compart.costi	1.421.68
NASO c/compart.costi	1.831.42
NOVARA SICILIA c/compart.costi	2.073.97
OLIVERI c/compart.costi	3.681.71
PATTI c/compart.costi	24.712.27
PETTINEO c/compart.costi	1.325.07
PIRAINO c/compart.costi	1.770.27
RACCUJA c/compart.costi	2.311.97
REITANO c/compart.costi	2.438.18
ROCCELLA VALDEMONE c/compart. costi	275,39
RODI MILICI c/compart.costi	10.641.80
SAN FRATELLO c/compart.costi	9.163.91
SAN MARCO D'ALUN. c/compart.costi	805.00
SAN PIERO PATTI c/compart.costi	6.039.03
SAN SALVATORE FIT. c/compart.costi	1.915.66
SAN TEODORO c/compart.costi	3.762.94
S. DOMENICA VITTORIA c/compart. cost	1.760.28
SANT'AGATA MLLO c/compart.costi	19.541.60
SANT'ANGELO BROLO c/compart.costi	5.631.56
S. STEFANO CAMASTRA c/compart.costi	7.665.54
SINAGRA c/compart.costi	4.698.54
TORRENOVA c/compart.costi	1.871.76
TORTORICI c/compart.costi	4.985.16
TRIPI c/compart.costi	1.638.00
TUSA c/compart.costi	5.192.85

UCRIA c/compart.costi	1.914,37
ALTRI CRED.V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	22.737,60
F.do sval.cred.entro 12M	22.737,60
ALTRI CRED.V/CLIENTI OLTRE 12 MESI	24.852,28
F.do sval.crediti oltre 12 mesi	24.852,28

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	223.638	223.638
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.001	17.001
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	279.055	279.055
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	519.694	519.694

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	272.034	35.185	307.219
Totale disponibilità liquide	272.034	35.185	307.219

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	85.462	(8.065)	77.397
Totale ratei e risconti attivi	85.462	(8.065)	77.397

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Valore di fine esercizio
		Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	120.000	-	-	120.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	-	1	1
Totale altre riserve	-	-	1	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.764)	2.764	-	-
Totale patrimonio netto	117.236	2.764	1	120.001

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall' art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società. Il decreto milleproroghe L. 14/2023 ha esteso tale deroga anche alle perdite emerse nell'esercizio in corso al 31/12/2023 .

	Importo
Capitale	120.000
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Totale	120.001

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	1
Totale	1

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	158.480
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.320
Altre variazioni	(9.282)
Totale variazioni	28.038
Valore di fine esercizio	186.518

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2023 è la seguente:

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	80.210	21.140	101.350	101.350	-
Debiti verso fornitori	48.905	12.764	61.669	61.669	-
Debiti tributari	298.553	(17.965)	280.588	44.252	236.336
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.980	(41.023)	74.957	36.789	38.168
Altri debiti	68.339	(26.272)	42.067	42.067	-
Totale debiti	611.987	(51.356)	560.631	286.127	274.504

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica		Totale
Acconti	101.350	101.350
Debiti verso fornitori	61.669	61.669
Debiti tributari	280.588	280.588
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.957	74.957
Altri debiti	42.067	42.067
Debiti	560.631	560.631

ACCONTI ENTRO 12 MESI	101.350,31
Anticipi da clienti entro 12 mesi	35.000,00
BASICO' c/acc.compart costi	270,93
CASTELL'UMBERTO c/acc.compart cost	1.297,64
CESARO' c/acc.compart costi	1.005,32
FICARRA c/acc.compart costi	620,30
FONDACHELLI F. c/acc.compart costi	434,93
FRAZZANO' c/acc.compart costi	313,72
LONGI c/acc.compart costi	620,30
MISTRETTA c/acc.compart costi	1.982,11
ROCCELLA VALD. c/acc.compart costi	278,07
SAN MARCO D'AL. c/acc.compart costi	812,81
SINAGRA c/acc.compart costi	1.083,74
TRIPI c/acc.compart costi	370,76
UCRIA c/acc.compart costi	442,05
GALATI MAMERT. c/acc.compart costi	1.105,14
GIOIOSA MAREA c/acc.compart costi	2.809,18
MILITELLO ROSM. c/acc.compart costi	520,48
MIRTO c/acc.compart costi	392,14
RACCUJA c/acc.compart costi	449,18
TORRENOVA c/acc.compart costi	1.654,14
CAPO D'ORL c/acc.compart costi	5.154,92
ACQUEDOLCI c/acc.compart costi	2.203,14
BROLO c/acc.compart costi	2.281,57
CAPIZZI c/acc.compart costi	1.319,04
CAPRI LEONE c/acc.compart costi	1.782,48
CARONIA c/acc.compart costi	1.333,29
CASTEL DI LUCIO c/acc.compart cost	541,88
FLORESTA c/acc.compart costi	213,90
FRANCAVILLA SIC c/acc.compart cost	1.589,97
GRANITI c/acc.compart costi	606,04
LIBRIZZI c/acc.compart costi	705,86
MALVAGNA c/acc.compart costi	320,84
MAZZARRA' S. AND c/acc.compart cost	620,30
MONTALBANO EL. c/acc.compart costi	969,67
MOTTA CAMASTRA c/acc.compart costi	349,37
MOTTA D'AFFERMO c/acc.compart cost	327,98
NASO c/acc.compart costi	1.604,23
NOVARA SIC c/acc.compart costi	563,26
OLIVERI c/acc.compart costi	848,46
PATTI c/acc.compart costi	5.304,05
PIRAINO c/acc.compart costi	1.575,71
REITANO c/acc.compart costi	342,23
SAN FRATELLO c/acc.compart costi	1.561,45
SAN PIERO PATTI c/acc.compart cost	1.219,21
S. DOMENICA VITT c/acc.compart cost	420,67
SANT'AGATA M.LL c/acc.compart cost	5.140,66
SANT'ANGELO BRO c/acc.compart cost	1.297,64
S. STEFANO CAMAS c/acc.compart cost	1.768,22
TUSA c/acc.compart costi	1.204,95
MOIO ALCANTARA c/acc.compart costi	292,33
FALCONE c/acc.compart costi	1.140,79
RODI' MILICI c/acc.compart costi	862,72
SAN TEODORO c/acc.compart costi	556,13
TORTORICI c/acc.compart costi	2.645,20
MONTAGNAREALE c/acc.compart costi	655,95
PETTINEO c/acc.compart costi	563,26
FORNITORI	42.615,06

ANCONA G.& PALMIZIO G.PPE S.R. SNC	3.000,00
VODAFONE ITALIA SPA	366,80
MOLICA COLELLA SALVATORE	364,28
MEDIAGRAPHIC S.R.L.	200,00
EDIZIONI SAVARESE S.R.L.	890,00
MONZU' GIULIANA	13.270,95
CHILLEMI FRANCESCO AURELIO	3.384,54
Cardaci Basilio	4.211,85
IMMOBILIARE PATTESE SRL	852,00
Osanet S.R.L.	14.245,00
Italiaonline S.p.A.	879,64
domus media lab srls	950,00

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	560.631	560.631

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	101.350	101.350
Debiti verso fornitori	61.669	61.669
Debiti tributari	280.588	280.588
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.957	74.957
Altri debiti	42.067	42.067
Totale debiti	560.631	560.631

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione della voce ratei passivi è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	125	2	127
Risconti passivi	72.644	(8.066)	64.578
Totale ratei e risconti passivi	72.769	(8.064)	64.705

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.860
Altri	25.654
Totale	27.514

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali è affidata alla Società di revisione Ancona G. & Palmizio G.ppe S.R. Snc

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 0, che gli amministratori della società proporranno ai soci, **suddivisione dei costi fra i Comuni soci in base alle quote di partecipazione determina un pareggio contabile.**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il/la sottoscritto/a ANTONINO MUSCA, in qualità di Presidente del CdA della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a ANTONINO MUSCA, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



S.R.R. MESSINA PROVINCIA Società Consortile S.p.A.

Corso Cavour n. 87 – Messina

Capitale Sociale € 120.000,00 – C.F./P.IVA 03279530830

Registro Imprese di Messina 03279530830 R.E.A. ME 226087

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023 fornisco la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Come ben sapete, la Società così come previsto dall'art.8 della L.R. n. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 08/04/10 n. 9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art. 8, c.2, della L.R. n. 9/2010, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori.

La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”**, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e ss., della L.R. n. 9/2010 è tenuta alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione Siciliana nonché a fornire alla stessa Regione ed alla Città Metropolitana tutte le informazioni da esse richieste ed attua, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e gestione degli stessi.

La **“S.R.R. - Società Consortile per Azioni”** inoltre:

a) è sentita, ai sensi dell'art.9 comma 1 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3 comma 1 lett. D, nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti;

b) sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2°, art.4 della L.R. n. 9/2010;

c) La **“S.R.R. Società Consortile per Azioni”** esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call-center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. n° 9/2010;

d) attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n. 9/2010;

e) adotta il piano d'ambito ed il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengano l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti si svolge secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 3, della L.R. 9/2010;

f) favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 9/2010:

1. azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;

2. iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;

3. campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

g) procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. n. 9/2010;

h) indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della l.r. n. 9/2010;

i) definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'articolo 15, della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

Inoltre, al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo sulla nascita delle società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti si descrive quanto segue.

La procedura per la costituzione delle S.R.R. è stata disciplinata dall'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9.

In particolare con decreto assessoriale n. 325 del 22.03.2011, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n.9, sono stati adottati gli schemi, tipo di statuto e atto costitutivo, della costituente Società per azioni per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n.9/2010, la partecipazione degli enti territoriali ricadenti in ciascun A.T.O. alla relativa S.R.R., è obbligatoria, fatta salva la facoltà dei singoli Comuni appartenenti ad un A.T.O. di richiedere passaggio ad un diverso A.T.O. (art. 5, comma 3, della legge regionale n.9/2010).

La S.R.R. quindi è un soggetto giuridico pubblico nuovo, con propria personalità giuridica, distinto dagli enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

Secondo l'art. 1 della legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 le principali finalità della stessa consistono nel prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità, promuoverne il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero per favorire la riduzione dello smaltimento in discarica, promuovere la raccolta differenziata, incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, ridurre la movimentazione dei rifiuti con l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, perseguire l'equilibrio economico del servizio con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n.9/2010, esercita le competenze di cui all'art. 196 del d.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, anche provvedendo alla predisposizione, adozione e aggiornamento, sentita la Conferenza permanente Regione Autonomie locali, del piano regionale di gestione dei rifiuti, alla promozione e regolamentazione delle attività di gestione integrata dei rifiuti, alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali, alla predisposizione, sentita la Conferenza permanente Regione-Autonomie locali, degli schemi di atto per la costituzione delle S.R.R., alla definizione degli standard minimi del bando e del capitolato e adozione dello schema tipo di contratto del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha condotto varie attività che spaziano dall'affidamento dei servizi integrati di igiene urbana a quelli legati all'impiantistica. Tutte le attività poste in essere non hanno subito particolari rallentamenti grazie alla direzione aziendale ed al grande spirito di abnegazione del personale che hanno consentito al Consiglio di Amministrazione di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Sono stati affidati tutti i servizi di gestione integrata dei rifiuti e sono state attivate le procedure d'appalto per i Comuni in ARO la cui scadenza era prevista nel 2023.

I servizi integrati di igiene ambientale sono stati attivati in 45 Comuni sui 57 di cui alla compagine societaria ed è stato utilizzato tutto il personale operativo di cui alla dotazione organica approvata dalla Giunta Regionale. Di fatto questa SRR, collocando tutto il personale operativo avente diritto, d'intesa con le OO.SS., ha svuotato il bacino di personale di propria competenza. Certo che nel tempo sarà necessario apportare "aggiustamenti" così da consentire al personale operativo di svolgere l'attività nel migliore dei modi, con la massima tutela e per quanto possibile, più vicino ai luoghi di residenza.

Il ricorso alla Corte di Giustizia Europea relativamente all'affidamento del lotto di gara n.2 comprendente 11 Comuni si è risolto con la conferma del buon operato della SRR nell'aver affidato il servizio al soggetto gestore *illo tempore* rimasto aggiudicatario e a dicembre 2023 è stato stipulato il contratto normativo e, a seguire, gli 11 contratti attuativi.

In relazione all'impiantistica, è stato appaltato il progetto di *project financing* per la realizzazione di un polo impiantistico a servizio dell'intero territorio metropolitano di Messina. La procedura autorizzativa è stata incardinata presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente che dovrebbe rilasciare il parere, poiché il progetto è stato ritenuto meritevole di approvazione con l'ottenimento della VIA e dalla Autorizzazione Unica nel corso del 2022 e, a marzo 2023, della AIA prodromiche al rilascio del PAUR che consentirà alla SRR di realizzare l'opera pubblica.

In relazione al PNRR sono stati presentati 25 progetti relativi al PNRR per un totale di 102.730.000,00 di euro.

POLITICHE DI MERCATO

La Società essendo stata costituita in forza di legge, con riferimento a quanto previsto dalla legge 9/2010, ha come riferimento di mercato esclusivamente i Comuni soci consorziati.

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Non sono state effettuati investimenti nell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile per quanto concerne le tematiche ambientali la società al momento, non ha pianificato nessuna attività di investimento ambientale.

Nel momento in cui avverrà l'inizio dell'attività, la società si impegnerà sui temi della responsabilità sociale e del territorio che è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si baserà dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

La Società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La Società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

OPERAZIONI CON DIRIGENTI, AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCI

Non vi sono da riportare le informazioni relative alle operazioni effettuate con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della società o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali in quanto nell'esercizio non ve ne sono state.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22- bis del Codice Civile.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel bilancio, non vi sono informazioni da riportare in merito alle informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la non ha assunto una partecipazione comportante la responsabilità illimitata nella società.

INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Società non ha la facoltà dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare nella presente Relazione. Ad esclusione dell'annullamento della VIA da parte del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ed al quale provvedimento la SRR si è opposta al TAR Catania; l'udienza è fissata per il 12 settembre 2024.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024, la SRR Messina Provincia, provvederà a continuare tutte le attività istituzionali proprie e a proseguire in maniera efficace e sempre più efficiente nell'attuazione del Piano d'Ambito e nel completamento dell'affidamento dei servizi per tutti i Comuni Soci e nella realizzazione dell'impiantistica prevedendo entro l'anno l'ottenimento del PAUR.

Si precisa che entro la fine del prossimo esercizio, la Società avrà concluso tutti gli affidamenti ex art.15 della L.R. n.9/2010 e ss. mm e ii. ed avrà il polo impiantistico in fase di realizzazione. Ciò consentirà, ai Comuni Soci, un risparmio di risorse finanziarie pubbliche di oltre il 40% rispetto all'attuale livello di spesa.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come redatto.

Messina, 15 giugno 2024

Il Consiglio di Amministrazione

f.to Ing. Antonino Musca (Presidente)

f.to Dott. Maurizio Zingales (Vice Presidente)

f.to Avv. Ivan Martella (componente)

f.to Geom. Carmelo Blancato (componente)

f.to Dott. Domenico Ruffino (componente)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società SRR Messina Provincia Società Consortile spa

sede legale in Corso Cavour n. 87 98122 – Messina

sede operativa Località Santo Spirito – San Giovanni – 98066 Patti (ME)

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art.2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 16 MAGGIO 2024 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015¹.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n.304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il bilancio ricorrendone i presupposti è stato redatto in forma "abbreviata".

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

¹ Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.



Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Il presente Collegio ha proceduto alle verifiche di rito come risulta dai verbali agli atti di questo Collegio.

Preliminarmente si dà atto che conformemente a quanto enunciato nella varie relazioni di cassa periodiche, la società ha in corso con pagamenti regolari il debito rateizzato con Agenzia della Riscossione e con Avviso Bonario per le ritenute 1001 non versate.

Questo collegio ha in modo particolare attenzionato la gestione amministrativa al fine di confrontarla con la nuova normativa di riferimento sulla crisi di impresa entrata in vigore il 15 luglio 2022. E' stato evidenziato con la verifica di cassa del IV trimestre 2023 operata da questo Collegio, che la disamina contabile effettuata con gli indicatori della valutazione crisi di impresa, hanno, in termini assoluti, RILEVATO UNA RAGIONEVOLE PRESUNZIONE DI STATO DI CRISI. "verifica per i dati di supporto in calce alla relazione di cassa IV trimestre 2023" che per comodità di lettura si riportano nel dettaglio:

- **Indice di sostenibilità degli oneri finanziari**

Misura il rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato. Al numeratore si includono gli interessi e altri oneri finanziari di cui alla voce C.17 art. 2425 c.c. (es. interessi passivi su mutui, sconti finanziari passivi); al denominatore i ricavi netti, ovvero la voce A.1 dell'art. 2425 c.c.

L'indice assume un valore pari a 2,83%, 1,80% al valore di soglia.



- **Indice di adeguatezza patrimoniale**

Misura l'indipendenza finanziaria dell'impresa rispetto alle fonti di debito. Al numeratore si pone il Patrimonio Netto, costituito dalla voce A dello Stato Patrimoniale Passivo, detratti i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e i dividendi deliberati sull'utile di esercizio; al denominatore i debiti totali (voce D Passivo) di natura commerciale, finanziaria e diversa e dai ratei e risconti passivi.

L'indice assume un valore pari a 19,36%, 5,20% al valore di soglia.

- **Indice di ritorno liquido dell'attivo**

Misurato dal rapporto tra il cash flow (rappresentato dall'utile o perdita di esercizio più i costi non monetari meno i ricavi non monetari) e il Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, indica la capacità dell'impresa di trasformare in risorse finanziarie il capitale investito nell'impresa, escludendo dal risultato d'esercizio i componenti di ricavo/costo non aventi natura monetaria (es. per i ricavi: rivalutazione partecipazioni, imposte anticipate; per i costi: ammortamenti, svalutazione crediti, accantonamenti per i rischi).

L'indice assume un valore pari a 7,33%, 1,70% al valore di soglia.

- **Indice di liquidità**

Misura l'equilibrio finanziario, in termini di rapporto tra attivo a breve termine (somma delle voci dell'Attivo Circolante voce C, esigibili entro l'esercizio successivo, e i ratei e risconti attivi) e passività a breve (debiti esigibili entro l'esercizio successivo più ratei e risconti passivi).

L'indice assume un valore pari a 261,29%, 95,40% al valore di soglia.

- **Indice di indebitamento previdenziale e tributario**

Fornisce la misura di come l'impresa si finanzia con i debiti di natura previdenziale e tributaria.

Il numeratore dell'indice è rappresentato dalla somma dei debiti tributari (voce D12) e dei debiti verso istituti previdenziali (voce D13) esigibili entro e oltre l'esercizio successivo, il denominatore è il totale dell'Attivo Patrimoniale.

L'indice assume un valore pari a 37,53%, 11,90% al valore di soglia.

VALUTAZIONE MANUALE PER RICONCILIAZIONE DEL DATO

Indice sostenibilità oneri finanziari

Voce C Proventi e oneri		€ 27.513,96	a
Voce A1 Valore della Produzione		€ 971.302,97	b
Soglia	1,80%	2,83%	=a/b*100

Indice di adeguatezza patrimoniale

Patrimonio Netto - Versamento soci		€ 119.288,00	a
Voce D debiti + Ratei e risconti		€ 616.087,00	b
Soglia	5,20%	19,36%	=a/b*100

Indice di ritorno di liquidità dell'attivo

Cash flow		€ 67.652,78	a
Totale attivo		€ 922.605,00	b
Soglia	1,70%	7,33%	=a/b*100

Indice di liquidità

Attivo circolante voce C + ratei e risconti		€ 892.510,00	a
Debiti a Breve + ratei e risconti		€ 341.581,83	b
Soglia	95,40%	261,29%	=a/b*100

Indice di indebitamento previdenziale e tributario

Totale debiti tributari/previdenz entro e oltre		€ 346.307,36	a
Totale Attivo		€ 922.605,00	b
Soglia	11,90%	37,53%	=a/b*100

SUB dettaglio calcolo Indice di Ritorno Liquidità dell'attivo

UTILE ante imposte		0,00
+ Costi non monetari		
Ammortamenti		6.899,00
Accantonamento TFR		37.319,89
Sopravv.pass estranee		43.835,71



Accantonamento Svalutazione (perdita su crediti)	47.589,88
- Ricavi non monetari	
Sopravvenienze attive	67.991,70
Cash flow	67.652,78
Totale attivo	922.605,00
Soglia	1,70% 7,33%

La valutazione d'allerta viene eseguita a seguito di una lettura unitaria degli indici di settore, **e scatta con il contestuale superamento di tutte le cinque soglie stabilite.**

Tale stato è imputabile principalmente alle difficoltà incontrate dalla società SRR Messina Ambiente all'incasso dei crediti da compartecipazione, crediti che permettono ogni anno in funzione alla quota di spettanza per ogni singolo Comune, il Bilanciamento Economico Finanziario.

Si da atto che il C.d.A, vista

- la relazione di Cassa del IV trimestre 2023;
- la richiesta del Collegio Sindacale;

si è adoperata prontamente nel mese di marzo 2024 alla richiesta delle compartecipazioni imputate pro-singolo Comune. Le Pec con la richiesta di recupero scostamento annualità pregresse ha permesso ad ogni Comune l'allocazione delle somme nello schema di bilancio e PEF TARI per le annualità 2024-2025 e 2026.

Durante le riunioni del Consiglio di amministrazione, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo rilevando il mancato versamento da parte di alcuni soci delle quote di capitale sottoscritte.

AFFIDAMENTO SERVIZI:

Sono stati affidati ulteriori 8 appalti per i Comuni non in ARO e tutto il personale operativo è stato regolarmente collocato presso le imprese aggiudicatarie del servizio.

IMPIANTI:

In relazione all'impiantistica, è stata incardinata già a marzo 2021 presso l'Assessorato Territorio ed Ambiente, la procedura autorizzativa per il rilascio del PAUR per la realizzazione del Polo Impiantistico pubblico da realizzare nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea. Il predetto Polo, una volta realizzato, sarà a servizio dell'intero territorio metropolitano di Messina. La procedura autorizzativa, al 31 dicembre 2023, è ancora in corso poiché l'Assessorato ha chiesto ulteriore documentazione di approfondimento a causa della presenza della vicina ex discarica di Mazzarrà Sant'Andrea per la cui messa in sicurezza definitiva è stato individuato dalla Regione Siciliana, Soggetto Attuatore Esterno, la SRR con fondi del PNRR – misura "siti orfani".

PERSONALE:



Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato definito con l'approvazione di apposito mansionario;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza tecnica, contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di amministrazione a questo Collegio nei vari chiarimenti richiesti ogniqualvolta in fase di riunione del C.d.A.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione oltre l'accadimento indicato per il pagamento del debito erariale sopra anticipato;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione



Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa² e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- i documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione volontaria è affidata alla società di revisione "Ancona & Palmizio". Si è quindi in attesa della predisposizione della relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

È quindi stato esaminato il Progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci ed oltretutto pari a zero per la propria attività di impresa..

Risultato dell'esercizio sociale

² La formulazione del presente verbale tiene conto delle novità apportate dalla disciplina in tema di bilancio contenuta nel D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.



Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a zero.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti,

- che ad oggi non risultano adottati provvedimenti da parte dell'organo di amministrazione diretti a rimuovere i segnalati sospetti di gravi irregolarità nella gestione per i versamenti erariali non eseguiti; si ritiene all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Gioiosa Marea lì 21/05/2024

Il collegio sindacale

SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

C.SO CAVOUR 87 MESSINA 98100 ME

Capitale sociale € 120.000,00

Registro Imprese di MESSINA n. 03279530830

Bilancio chiuso al 31/12/2023

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci
della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai soci della SRR Messina Provincia S.C.P.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SRR Messina Provincia S.C.P.A. al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritti nella sezione responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'Informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala che vi sono in Bilancio crediti verso i soci per un ammontare considerevole. Qualora i soci non ottemperino si può avere un serio dubbio sulla continuità aziendale perché la mancanza di liquidità, alla lunga comporterebbe contenziosi tali da compromettere la normale gestione societaria.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale *ex art. 2409-bis* del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime

contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

L'organo amministrativo della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SRR MESSINA PROVINCIA S.C.P.A. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

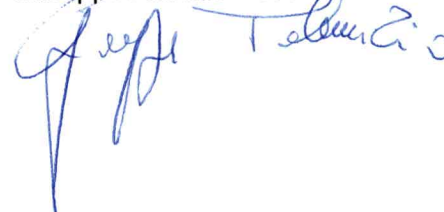
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Capo d'Orlando, 13/06/2024



**Ancona Gaspare &
Palmizio Giuseppe**
società di revisione snc

Giuseppe Palmizio - Socio



CONSORZIO C.S.T.C.

Capitale Sociale: 0,00

Sede legale: VIA CAVOUR, 1 98100 MESSINA ME

Codice Fiscale e N.Iscrizione Reg. Imprese 02626000836 02626000836

Partita IVA: 02626000836 - REA: 183152

Attivita': 1 949920 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CHE PERSEGUONO FINI CULTURALI, RICREATIVI E LA COLTI

Azienda 6180 Bilancio AL 31/12/2023 in unita' di Euro

Pag.: 1

ATTIVITA'		CORRENTE	PRECEDENTE
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I	Parte da richiamare		
II	Parte richiamata		
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	Totale immobilizzazioni immateriali		
II	Immobilizzazioni materiali		
	Totale immobilizzazioni materiali		
III	Immobilizzazioni finanziarie		
	Totale immobilizzazioni finanziarie		
	Totale immobilizzazioni finanziarie		
	Totale immobilizzazioni (B)		
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
	Totale rimanenze		
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	16.811	42.151
	Totale crediti verso clienti	16.811	42.151
4)	Verso controllanti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	(7.600)	
	Totale crediti verso controllanti	(7.600)	
4-bis)	Crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	13.059	13.735
	Totale crediti tributari	13.059	13.735
5)	Verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	159.255	44.429
	Totale crediti verso altri	159.255	44.429
	Totale crediti	181.525	100.315
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4)	Altre partecipazioni	10.000	10.000
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	10.000
IV	IV - Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	142	715
3)	Danaro e valori in cassa.	824	980
	Totale disponibilità liquide	966	1.695
	Totale attivo circolante (C)	192.491	112.010
D	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti (D)		
	Totale attivo	192.491	112.010

CONSORZIO C.S.T.C.

Capitale Sociale: 0,00

Sede legale: VIA CAVOUR, 1 98100 MESSINA ME

Codice Fiscale e N.Iscrizione Reg. Imprese 02626000836 02626000836

Partita IVA: 02626000836 - REA: 183152

Attività': 1 949920 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CHE PERSEGUONO FINI CULTURALI, RICREATIVI E LA COLTI

Azienda 6180 Bilancio AL 31/12/2023 in unita' di Euro

Pag.: 2

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		CORRENTE	PRECEDENTE
A	Patrimonio netto		
I	Capitale.	30.987	30.987
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni.		
III	Riserve di rivalutazione.		
IV	Riserva legale.		
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII	Altre riserve, distintamente indicate.		
	Riserva Arrotondamenti unità di Euro	1	1
	Totale altre riserve	1	1
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo.	3.796	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio.		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	2.416	4.560
	Copertura parziale perdita d'esercizio	(	764)
	Utile (perdita) residua	2.416	3.796
	Totale patrimonio netto	37.200	34.784
B	Fondi per rischi e oneri		
	Totale fondi per rischi ed oneri		
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.		
	Totale di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D	Debiti		
7	Debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	139.681	61.571
	Totale debiti verso fornitori	139.681	61.571
12	Debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo		45
	Totale debiti tributari		45
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	10	10
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10	10
14	Altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.600	15.600
	Totale altri debiti	15.600	15.600
	Totale debiti	155.291	77.226
E	Ratei e risconti		
	Totale ratei e risconti		
	Totale passivo e patrimonio netto	192.491	112.010

CONTI D'ORDINE

K	Conti d'ordine
I	Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa
II	Sistema improprio ns. beni presso terzi
III	Sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa
IV	Sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa

CONTI D'ORDINE

K	Conti d'ordine
----------	----------------

CONSORZIO C.S.T.C.

Capitale Sociale: 0,00

Sede legale: VIA CAVOUR, 1 98100 MESSINA ME

Codice Fiscale e N.Iscrizione Reg. Imprese 02626000836 02626000836

Partita IVA: 02626000836 - REA: 183152

Attivita': 1 949920 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CHE PERSEGUONO FINI CULTURALI, RICREATIVI E LA COLTI

Azienda 6180 Bilancio AL 31/12/2023 in unita' di Euro

Pag.: 3

	CORRENTE	PRECEDENTE
--	----------	------------

CONTI D'ORDINE

- I** Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa
- II** Sistema improprio ns. beni presso terzi
- III** Sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa
- IV** Sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa

CONSORZIO C.S.T.C.

Capitale Sociale: 0,00

Sede legale: VIA CAVOUR, 1 98100 MESSINA ME

Codice Fiscale e N.Iscrizione Reg. Imprese 02626000836 02626000836

Partita IVA: 02626000836 - REA: 183152

Attivita': 1 949920 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CHE PERSEGUONO FINI CULTURALI, RICREATIVI E LA COLTI

Azienda 6180 Bilancio AL 31/12/2023 in unita' di Euro

Pag.: 4

CONTO ECONOMICO		CORRENTE	PRECEDENTE
A	Valore della produzione:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.505	48.250
5)	Altri ricavi e proventi		
	Contributi in conto esercizio	153.791	64.429
	Altri ricavi e proventi	1.832	29.532
	Totale altri ricavi e proventi	155.623	93.961
	Totale valore della produzione	162.128	142.211
B	Costi della produzione:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.176
7)	Per servizi	131.699	57.673
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		2.275
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.427	
	Totale ammortamenti e svalutazioni	8.427	2.275
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.000
14)	Oneri diversi di gestione	19.184	72.175
	Totale costi della produzione	159.310	137.299
	Differenza tra valore e costi della produzione (A- B)	2.818	4.912
C	Proventi e oneri finanziari:		
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	altri	402	352
	Totale interessi e altri oneri finanziari	402	352
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(402) (	352)
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)		
E	Proventi e oneri straordinari:		
	Totale proventi		
	Totale oneri		
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.416	4.560
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
23	Utile (perdita) dell'esercizio	2.416	4.560

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR, 87 98122 MESSINA(ME)
Codice Fiscale	03281470835
Numero Rea	MESSINA 226284
P.I.	03281470835
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	50
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11.166	13.371
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	159.785	142.494
Totale immobilizzazioni (B)	159.785	142.494
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.907	1.008.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.775	1.959
Totale crediti	1.157.682	1.010.486
IV - Disponibilità liquide	280.396	282.891
Totale attivo circolante (C)	1.438.078	1.293.377
D) Ratei e risconti	22.087	819
Totale attivo	1.631.116	1.450.061
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	747.090	691.114
Totale patrimonio netto	867.090	811.114
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.350	132.358
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.629	313.565
Totale debiti	477.629	313.565
E) Ratei e risconti	137.047	193.024
Totale passivo	1.631.116	1.450.061

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	617.082	539.056
5) altri ricavi e proventi		
altri	32.373	47.201
Totale altri ricavi e proventi	32.373	47.201
Totale valore della produzione	649.455	586.257
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.879	2.365
7) per servizi	147.901	67.037
8) per godimento di beni di terzi	1.011	1.678
9) per il personale		
a) salari e stipendi	304.911	321.564
b) oneri sociali	92.873	95.429
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.802	69.676
c) trattamento di fine rapporto	16.992	31.335
e) altri costi	46.810	38.341
Totale costi per il personale	461.586	486.669
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.492	1.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.492	1.821
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.492	1.821
14) oneri diversi di gestione	32.731	25.789
Totale costi della produzione	648.600	585.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	855	898
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.729	708
Totale proventi diversi dai precedenti	3.729	708
Totale altri proventi finanziari	3.729	708
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87	1.606
Totale interessi e altri oneri finanziari	87	1.606
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.642	(898)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.497	-
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.497	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.497	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; onde poter fornire una più ampia informativa sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredarlo di Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le

informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società svolge prevalentemente la propria attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale verso i comuni soci nel settore dei servizi di igiene ambientale, quale Ente di Governo dell'ambito territoriale dell'Area Metropolitana di Messina.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Non si segnalano inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e di criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro per le tabelle esplicative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei

rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili rispetto agli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.852	148.753	156.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	6.259	14.111
Valore di bilancio	-	142.494	142.494
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	19.783	19.783
Ammortamento dell'esercizio	-	2.492	2.492
Totale variazioni	-	17.291	17.291
Valore di fine esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	7.852	168.536	176.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	8.751	16.603
Valore di bilancio	-	159.785	159.785

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, delle quote di spesa che serviranno alla costruzione dell'Impianto di Mili; non sono state rilevate quote di ammortamento per l'esercizio in corso in quanto trattasi di Immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	769.408	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.197	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.077	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.157.682	1.157.682

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	282.891	(2.495)	280.396
Totale disponibilità liquide	282.891	(2.495)	280.396

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

CRITERI DI VALUTAZIONE

POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Sono valutate al valore nominale

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è fissato in Euro centoventimila/00 (Euro 120.000,00) ed è diviso in numero 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) ciascuna così come determinate dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010 e dettagliatamente riportato nello Statuto.

Tale capitale viene sottoscritto, in denaro, dai soci come segue:

Comune di Alì, numero 17 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 204,00 (duecentoquattro virgola zero zero),

Comune di Alì Terme numero 53 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 636,00 (seicentotrentasei virgola zero zero),

Comune di Antillo numero 20 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 240,00 (duecentoquaranta virgola zero zero),

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto numero 854 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 10.248,00 (diecimiladuecentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Casalvecchio Siculo, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Castelmola, numero 22 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 264,00 (duecentosessantaquattro virgola zero zero),

Comune di Castoreale, numero 54 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 648,00 (seicentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Condrò, numero 10 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 120,00 (centoventi virgola zero zero),

Comune di Fiumedinisi, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue virgola zero zero),

Comune di Forza d'Agrò, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furci Siculo, numero 69 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 828,00 (ottocentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furnari, numero 75 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 900,00 (novecento virgola zero zero),

Comune di Gaggi, numero 64 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 768,00 (settecentosessantotto virgola zero zero),

Comune di Gallodoro, numero 8 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 96,00 (novantasei virgola zero zero),

Comune di Giardini Naxos, numero 197 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.364,00

(duemilatrecentosessantaquattro/00),

Comune di Gualtieri Sicaminò, numero 38 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 456,00 (quattrocentocinquantasei virgola zero zero),

Comune di Itala, numero 34 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 408,00 (quattrocentootto virgola zero zero),
Comune di Letojanni, numero 56 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 672,00 (seicentosestantadue virgola zero zero),
Comune di Limina, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),
Comune di Mandanici, numero 13 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 156,00 (centocinquantesi virgola zero zero),
Comune di Merì, numero 49 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 588,00 (cinquecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Messina, numero 4.943 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 59.316,00 (cinquantanovemilatrecentosedici virgola zero zero),

Comune di Milazzo, numero 664 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 7.968,00 (settemilanovecentosessantotto virgola zero zero),

v.2.5.4 SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2015 Pag. 7 di 11

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

Comune di Monforte San Giorgio, numero 59 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 708,00 (settecentootto virgola zero zero),

Comune di Mongiuffi Melia, numero 14 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 168,00 (centosessantotto virgola zero zero),

Comune di Nizza Sicilia, numero 77 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 924,00 (novecentoventiquattro virgola zero zero),

Comune di Pace del Mela, numero 131 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.572,00 (millecinquecentosettantadue/00),

Comune di Pagliara, numero 25 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 300,00 (trecento virgola zero zero),

Comune di Roccafiorita, numero 5 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 60,00 (sessanta virgola zero zero),

Comune di Roccalumera, numero 87 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.044,00 (millequarantaquattro/00),

Comune di Roccavaldina, numero 24 (ventiquattro) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 288,00 (duecentottantotto virgola zero zero),

Comune di Rometta, numero 136 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.632,00 (milleseicentotrentadue virgola zero zero),

Comune di San Filippo del Mela, numero 149 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.788,00 (millesettecentottantotto/00),

Comune di San Pier Niceto, numero 61 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 732,00 (settecentotrentadue virgola zero zero),

Comune di Sant'Alessio Siculo, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue/00),

Comune di Santa Lucia del Mela, numero 98 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.176,00 (millecentosettantasei virgola zero zero),

Comune di Santa Teresa di Riva, numero 189 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.268,00 (duemiladuecentosessantotto virgola zero zero),

Comune di Saponara, numero 83 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 996,00 (novecentonovantasei virgola zero zero),

Comune di Savoca, numero 37 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 444,00 (quattrocentoquarantaquattro virgola zero zero),

Comune di Scaletta Zanclea, numero 48 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 576,00 (cinquecentosettantasei virgola zero zero),

Comune di Spadafora, numero 107 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.284,00 (milleduecentottantaquattro virgola zero zero),

Comune di Taormina, numero 226 (duecentoventisei) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.712,00 (duemilasettecentododici virgola zero zero),

Comune di Terme Vigliatore, numero 147 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.764,00 (millesettecentosessantaquattro/00),
 Comune di Torregrotta, numero 151 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.812,00 (milleottocentododici/00),
 Comune di Valdina, numero 26 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 312,00 (trecentododici virgola zero zero),
 Comune di Venetico, numero 79 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 948,00 (novecentoquarantotto virgola zero zero),
 Comune di Villafranca Tirrena, numero 182 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.184,00 (duemilacentottantaquattro virgola zero zero),
 Provincia Regionale di Messina, numero 500 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro seimila/00 (Euro 6.000,00).

Nell'anno 2017 la Società ha ottenuto delle economie di costi, rispetto ai costi previsti e richiesti ai comuni soci pari a euro 309.420,00, utilizzate per euro 34.224,52 per la copertura delle perdite degli esercizi 2013-2014-2015-2016 precedentemente rinviate ai futuri esercizi, destinando la differenza, pari ad euro 275.196,10, ad una riserva di patrimonio non vincolata.

Nell'anno 2018 si è ottenuto un risparmio di costi di gestione, rispetto ai costi previsionali richiesti ai comuni soci, pari ad euro 292.720,46; tale economia è stata utilizzata per euro 281.324,75 per ridurre le somme da chiedere ai Comuni soci ed occorrenti per il funzionamento di questa S.R.R. per l'anno 2022 e per la differenza, pari ad € 11.395,71, è stata destinata alla riserva sopra evidenziata e pari ad euro 275.196,10.

Con delibera assembleare del 31/07/2020, la riserva pari ad euro 286.591,81 è stata incrementata di € 404.522,09, di cui € 281.324,75 destinando il richiamato fondo spese di funzionamento creato per ridurre le quote previsionali dei comuni per l'anno 2019 ed € 123.197,34 mediante destinazione del conto Soci c/avanzo costi di gestione 2019 relativo alle economie di gestione dell'anno 2019; con la stessa delibera di assemblea il totale della riserva creata, pari ad euro 691.113,90, è stata vincolata a future "spese di progettazione e acquisizione impianto a supporto della raccolta differenziata nel territorio della SRR".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	132.358
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.992
Totale variazioni	16.992
Valore di fine esercizio	149.350

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	116.068	-
Debiti verso fornitori	296.737	-
Debiti tributari	24.942	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.808	-
Altri debiti	24.074	-
Debiti	477.629	477.629

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.476	(55.976)	500
Risconti passivi	136.548	(1)	136.547
Totale ratei e risconti passivi	193.024	(55.977)	137.047

Nell'anno 2023 si è verificato un disavanzo di gestione pari ad euro 21.131,26.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.800

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AI SINDACI EURO 7.800,00 .

SRR Messina Area Metropolitana

Codice Fiscale e Partita Iva: 03281470835

Sede in Corso Cavour 87 Messina (ME)

Capitale sociale Euro 120.000,00

N. R.e.a. ME - 226284

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Si precisa che nel proprio mandato, il presente collegio non ha avuto l'incarico del controllo legale.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Le conclusioni espositive del documento contabile trovano efficace posizione anche quantitativa nel documento che viene sottoposto alla nostra relazione. In forza della verifica di tale documento contabile è stato possibile, a questo Collegio Sindacale formarsi il convincimento della sua correttezza. In tale contesto generale, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è espressione della contabilità di periodo.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **SRR Messina Area Metropolitana**, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10; tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. A questo proposito abbiamo chiesto al Consiglio di Amministrazione chiarimenti su alcune voci di bilancio che sono state tempestivamente chiarite.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, il tutto con le precisazioni esposte in premessa.

c) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **SRR Messina Area Metropolitana** al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione di alcune voci di bilancio dello stato patrimoniale sulle quali non sono state effettuate valutazioni necessarie o rettifiche opportune, come esplicitato in premessa.

d) Il nostro giudizio non contiene rilievi significativi:

e) abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità

competete al Consiglio di Amministrazione. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della **SRR Messina Area Metropolitana** al 31 dicembre 2023.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio-sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le controversie legali stanno trovando soluzione favorevole. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua Relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti nel corso dell'anno 2023.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, in merito al quale riferiamo quanto segue:
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio di Euro (0.00) e si riassume nei seguenti valori:

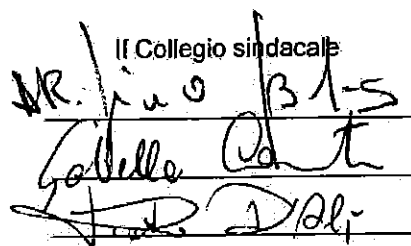
Attività	Euro	1.631.116.00
Passività	Euro	1.631.116.00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	120.000.00
- Utile (Perdita) esercizi precedenti	Euro	(34.225.00)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0.00)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	649.455.00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	648.600.00
Differenza	Euro	855.00
Proventi e oneri finanziari	Euro	(87,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro	0,00
Risultato prima delle imposte	Euro	(0.00)
Imposte sul reddito	Euro	0.00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0.00)

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede e per quanto esposto in premessa, il Collegio sindacale apprezza che la rappresentazione della società portata in sé dal Bilancio in questione, è conseguenza esclusiva delle risultanze contabili come tali. In tale visione, tenuto pure conto che Voi Soci siete chiamati ad esprimervi sul bilancio 2023, questo Collegio rileva la veridicità del documento contabile, pertanto alla luce di tutte le considerazioni esposte manifesta parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023; in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio, non formula obiezioni.

Messina, 12 giugno 2024

Il Collegio sindacale




S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti/Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 0,00 al netto di imposte di competenza per Euro 4.497,00 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 2.491,97 e di accantonamenti per Euro 0,00 (a parte l'accantonamento Tfr riportato più avanti in dettaglio).

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

La Società svolge il ruolo e le competenze previste dalla Legge Regionale 9/2010 in materia di rifiuti in ambito territoriale. E nello specifico all'interno dell'ATO 15. Trattandosi di un servizio di ordine istituzionale svolto nei confronti dei Comuni-soci consorziati, la società ha tra le sue funzioni quella di attivare, di concerto con i comuni consorziati e con i gestori dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 9/2010, pertanto nel pareggio del bilancio, bilanciando le poste economiche attive e passive al fine di non determinare utile o perdita d'esercizio.

Nel corso dell'anno, sono state svolte tutte le attività istituzionali.

Come è noto a seguito del D.D.G. n. 1360 del 04.11.2019 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato apposita convenzione con A.R.P.A. Lombardia, prot. n. 34480 del 14.08.2019, per l'avvio dell'applicativo ORSo 3.0 per il monitoraggio della raccolta e gestione dei rifiuti urbani anche nella Regione Sicilia. Successivamente il DRAR con nota prot. 52845 del 12.12.2019, ha informato tutti i Comuni della Regione Siciliana e le SRR, dell'avvio alla fase di impiego dell'applicativo *ORSo 3.0*, che andava a sostituire la piattaforma informatica web per il monitoraggio della raccolta differenziata gestita dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Per l'utilizzo dell'applicativo Orso 3.0, fornito e gestito da parte della Regione Siciliana, molti Comuni Soci (27 su 47 Comuni), hanno delegato la SRR alle attività di inserimento dati su tale piattaforma; i restanti Comuni hanno provveduto in proprio. Tale adempimento è stato svolto nel corso di tutto l'anno 2023.

Nei mesi a seguire la SRR, al fine di dare piena attuazione al modello organizzativo tra SRR e singolo Ente locale delegante, nel principio di massima collaborazione istituzionale per un corretto utilizzo dell'applicativo ORSo 3.0, si è organizzata per operare mediante costante rapporto di confronto e scambio informazioni (a mezzo mail/telefonico/*de visu*, ecc.) tra unità interne di personale, all'uopo incaricata dalla SRR, e un Soggetto individuato dai ognuno dei Comuni deleganti.



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Nel corso dell'anno 2023 la raccolta differenziata ha avuto un ulteriore incremento assestandosi al 62% nell'intero ambito che è già un ottimo risultato ma con i dati in ns. possesso siamo in grado di affermare che nel corso del 2024 potremmo tranquillamente raggiungere la quota del 65% di R.D. così come previsto dal legislatore

Nel corso dell'anno 2023 sono state esperite le seguenti attività così elencate.

Per quanto riguarda i cinque progetti che hanno ottenuto il finanziamento nell'ambito delle linee di investimento nell'ambito della Componente 1 della Missione 2 del PNRR, si è proceduto come si seguito riportato.

- **LINEA B:** il progetto n. MTE11B_00000897- *Impianto di trattamento della FORSU e di supporto al ciclo depurativo impianto di Mili loc. Mili-Messina*, risultato ottava in graduatoria nazionale, per un importo di € 27.184.133,29;

Nei primi cinque mesi dell'anno si è sviluppata l'ultima parte dell'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni necessaria alla realizzazione dell'opera:

il 24.03.2023 il DRA emette il D.A. n. 102/Gab esprimendo giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo di V.INC.A. con otto prescrizioni cui ottemperare in fase di progettazione esecutiva.

il 30.03.2023 Il Comune di Messina ribadisce ancora una volta quanto già fatto in CdS e con la nota del 6.12.2023 alle richieste della Grifo del DRU fatte in CdS del 14.11.2022

il 14.04.2023 il Servizio 1 del DRA rilascia autorizzazione all'emissione in atmosfera.

Il 15.06.2023 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusiva dell'iter.

Il 19/07/2023 si è concluso l'iter per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) con la pubblicazione del **D.A. n. 264/Gab**.

Il 19/05/2023 la SRR ha stipulato la convezione con INVITALIA per il supporto specialistico nella qualità di Centrale Unica di Committenza per los volgimento della procedura ad evidenza pubblica necessaria all'individuazione dell'O.E. per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto.

In data 28/06/2023 è stata avviata la "Procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 59 e 64 del d.lgs. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto altamente qualificato per l'affidamento della realizzazione di un Impianto per il trattamento della frazione umida e di supporto al ciclo depurativo dell'impianto di Mili – Comune di Messina" CIG: 9908324F9D - CUP: H42F19000130005. La procedura che si è svolta in tre diverse FASI, alla quale hanno partecipato tre operatori economici, si doveva concludere il 12/12/2023. Anche se il termine è stato prorogato al 30/01/2024, non sono pervenute offerte e la procedura del dialogo competitivo scelta è andata deserta.

La SRR ha chiesto ed ottenuto che nell'ambito della stessa convenzione con INVITALIA si avvii una nuova procedura ma della modalità dell'appalto progetto per la progettazione, esecutiva, realizzazione e avvio dell'impianto.

- **LINEA C:** il progetto n. MTE11C_00000701- *Impianto per il trattamento ed il recupero di*



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

rifiuti urbani da PAP c/o ex inceneritore Pace-Messina, risultato secondo in graduatoria nazionale, per un importo di € 9.690.576,06;

In Data 28/12/2023 la SRR, ai fini del rispetto del termine del 31 dicembre 2023 (*milestone* relativo all'investimento specifico) per l'individuazione del Soggetto realizzatore dell'impianto finanziato ha formalizzato l'intenzione di avvalersi, ai sensi dell'art. 10 c.1 del DL 77/2021, del supporto tecnico-operativo di Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs 36/2023. Richiesta approvata da INVITALIA.

▪ **LINEA A:** i seguenti tre progetti LA srr HA ADERITO AL

- n. MTE11A_00005433- *RICICLIAMO INSIEME. Progetto per l'incremento della RD nei comuni della fascia Ionica della SRR*, per un importo di € 632.022,23;

Per la realizzazione del progetto, come previsto dall'Avviso del PNRR, è stato individuato come Soggetto realizzatore la ditta LTS Ambiente srl, Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel Comune di Furci Siculo e in data 28/12/2023 è stata sottoscritta la convenzione e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per raggiungere il primo obiettivo del cronoprogramma approvato.

- n. MTE11A_00004311- *"Isole per l'Ambiente" area Nord nel comune di Messina*, per un importo di €992.104,82 e n. MTE11A_00004375- *"Isole per l'Ambiente" area Centro-Sud nel comune di Messina*, per un importo di €942.904,82;

Per entrambi i progetti, come previsto dall'Avviso del PNRR, è stato individuato come Soggetto realizzatore la ditta Messinaservizi Bene Comune srl, Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel Comune di Messina che già opera in due dei quattro CCR interessati dalle due misure. In data 28/12/2023 è stata sottoscritta la convenzione e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per raggiungere il primo obiettivo del cronoprogramma approvato.

In seguito alla pubblicazione della graduatoria definitiva della linea A-Miglioramento e meccanizzazione della rete di RD dei rifiuti urbani, ritenendo non corretta la riduzione del punteggio di 13 delle ns proposte, si proceduto al ricorso presso il TAR Lazio non riuscendo, però, a raggiungere l'obiettivo.

Continuiamo ad offrire ai Comuni appartenenti al nostro ambito una sezione "Trasparenza rifiuti" dove tutti i comuni soci possono adempiere a quanto prescritto dalla delibera ARERA del 31.10.2019 n. 444/2019/R/rif. A tal riguardo dobbiamo dire che 42 comuni dei 47 hanno aderito alla nostra iniziativa rappresentando una popolazione pari al 98% della stessa di competenza di questa SRR Messina Area Metropolitana.

Dopo aver definito, sulla base del censimento appositamente condotto su tutti i comuni e le gestioni in essere, l'appartenenza di tutti i comuni allo Schema regolatorio 1, è stata avviata la fase di redazione delle Carte della Qualità dei Servizi, ricevendo, tramite la piattaforma telematica messa a



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

disposizione, le carte della qualità delle singole gestioni (gestione TARI e rapporti con l'utente, gestione raccolta e trasporto, gestione spazzamento e lavaggio) ricadenti in ogni comune. Già nel mese di dicembre 2022, vista la scadenza del 31.12.2022, erano state verificate le Carte della Qualità relative alle diverse gestioni del ciclo dei rifiuti ricevute, ai sensi del comma 5.1 dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 15/2022, le ha integrate in un unico testo coordinato che è la *Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, approvandole e inviandole, per la loro pubblicazione, ai sensi dell'articolo 3 del TITR, sul sito *web* del Comuni e della ditta di ogni gestione territoriale. Al 31.12.2022 sono state approvate n. 15 Carte della Qualità unica del servizio di gestione dei rifiuti urbani su 47. L'attività è proseguita per tutto il 2023 verificando le Carte della Qualità degli altri comuni e redigendo ed approvando le rimanenti *Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*.

In merito alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif abbiamo validato, in osservanza anche alle indicazioni dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi pubblici, le modifiche per motivi straordinari dei Piani Economici e Finanziari (PEF) di 13 Comuni soci che ne hanno avuto necessità per tener conto dei maggiori costi di smaltimento che hanno dovuto sostenere nel 2022 e nel 2023.

Essendo finita la gestione in ARO del Comune di Barcellona P.G., avviando l'iter per l'individuazione del nuovo gestore dei servizi di igiene urbana, ai sensi della l.r. 9/2010, in data 11.02.2022, la SRR individuato il nuovo operatore economico cui affidare il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, per un importo complessivo di € 41.053.644,93 IVA esclusa, composto da €40.248.671,53 di base d'asta e € 804.973,40 di oneri per la sicurezza.

Pur essendosi conclusa la gara con il verbale di aggiudicazione dell'UREGA in data 20.05.2022 e con l'approvazione della proposta di aggiudicazione del RUP nel Consiglio di Amministrazione del 25.05.2022, a causa di un ricorso immediatamente avviato dalla terza in graduatoria, si è ritardata la stipula del contratto normativo e del conseguente contratto attuativo d'appalto. Al fine di causare ritardi nell'avvio del nuovo sistema appaltato, la SRR, in data 29.09.2022 su richiesta del comune di Barcellona P.G. ha dato il nulla osta all'avvio sotto riserva di legge del nuovo appalto. Il Comune di Barcellona P.G. ha avviato il servizio sotto riserva di legge in data 11.01.2023. Nel mese di dicembre 2023, dopo l'esito della sentenza del CGA, che ha confermato la correttezza della procedura di gara, e dopo la verifica dei requisiti si è stipulato il contratto normativo tra la SRR e la ditta Aggiudicataria e successivamente il comune di Barcellona P.G. ha stipulato il contratto d'appalto seguendo il nuovo schema di contratto di servizio imposto dalla delibera ARERA n. 385 del 3/08/2023.

L'attività prevista dallo statuto della società, conformemente a quanto dettato dalla L.R. n. 9/2010, è stata avviata nell'anno 2017; il valore della produzione dell'esercizio 2023, pari ad euro 649.455,00, è formato per euro 617.082,00 per ricavi relativi alle attività istituzionali svolte dalla società, per euro 24.848,00 per rimborso spese per il distacco dei lavoratori dipendenti a favore della società ATO ME4 Spa in liquidazione e per la differenza, pari ad euro 7.525,00, per sopravvenienze attive



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

di varia natura.

Il costo per prestazioni di lavoro subordinato, compreso il T.F.R. di competenza accantonato come quota annua al relativo fondo per euro 16.992,28, è pari ad euro 461.585,51; le spese per servizi ammontano a euro 147.901,00.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SUL PERSONALE

FATTI DI GESTIONE

Morti e infortuni gravi sul lavoro: **NULLA DA SEGNALARE**

Addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali accertate sui dipendenti dell'impresa: **NULLA DA SEGNALARE**

RISCHI

Addebiti potenziali per l'impresa per malattie accertate sui dipendenti o per cause di mobbing: **NULLA DA SEGNALARE**

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SULL'AMBIENTE

Danni causati all'ambiente (eventi accertati o rischi potenziali): **NULLA DA SEGNALARE**

Cause risarcimento per danni causati all'ambiente: **NULLA DA SEGNALARE**

INFORMATIVA VOLONTARIA SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE

Investimenti in personale e relativi costi di esercizio: **NESSUNO** Salute e sicurezza
Investimenti ambientali e costi ambientali: **NESSUNO**

Rischi di sicurezza sul lavoro: rischi per la salute e la sicurezza ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 81/2008, si è proceduto alla redazione del DUVRI

Rischi specifici dell'attività aziendale: rischi cosiddetti "interni", determinati dalla tipologia della produzione e dagli specifici impatti ambientali: **NESSUNO**

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE EX RACC. 2001/453/CE



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

L'esposizione dell'azienda ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate sono trattate nel rispetto delle norme.

Per quanto riguarda il personale, l'azienda tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa vigente nel paese.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati sostenuti dall'azienda nello sviluppo e nella ricerca.

INVESTIMENTI

Non sono stati effettuati investimenti.

SEDI SECONDARIE

Nessuna.

SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E DI GRUPPO

Nulla da segnalare.

SOCIETA' CONTROLLANTE

AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE SOCIETA' CONTROLLA

Nulla da segnalare.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED ALTRE INFORMAZIONI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 DICEMBRE 2023 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall'esame del bilancio relativo all'esercizio 2023.

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. pur non



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

risultando obbligatoria. in ragione dei dati trattati, la redazione del Documento programmatico di sicurezza.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

On Danilo Lo Giudice

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. n. 39/1993

OGGETTO: Bilancio consolidato 2023- Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

Il Segretario Generale

.....
F.to Dott. Federico BASILE

.....
F.to Rossana Carrubba

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuto esecutivo:

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

☒ Immediatamente Esecutivo

Messina, 06/12/2024

Il Segretario Generale
F.to Rossana Carrubba

Città Metropolitana di **MESSINA***Collegio dei Revisori***PARERE SU BILANCIO CONSOLIDATO 2023 – Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011. Presa d'atto dell'inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente

Vista la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan, trasmessa con prot. n. 53661/24/AF del 06/12/2024, avente ad oggetto: "Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011. Presa d'atto dell'inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento";

Premesso che il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato All. 4/4 Dlgs. n. 118/2011 considera IRRILEVANTI i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% [dal 2018 è il 3%] per gli Enti Locali (al 5% per le Regioni e le Province autonome) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della Capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata:

- sia con riferimento al singolo Ente o Società;
- sia all'insieme degli Enti e delle Società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un Gruppo aziendale composto da un considerevole numero di Enti e Società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci - singolarmente considerati irrilevanti - deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la Capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Si evidenzia che il paragrafo 3.1 Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato, del PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO, infra prevede "...Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del

bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti”;

Considerato che

con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 27/06/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 3 del 06/12/2024 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2023;

Considerata la Deliberazione n.19 del 28/12/2023 del Commissario ad acta con i poteri del Consiglio Metropolitan avente a oggetto:” Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017 – Ricognizione partecipazioni possedute al 31/12/2022”;

Considerata la proposta del Commissario Ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan, trasmessa con prot. n. 52049/24/AF del 27/11/2024, avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs n. 175/2016 come modificato dal D.lgs n. 100/2017 – Ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2023", su cui il Collegio ha espresso parere del 05/12/2024;

Considerato il Decreto Sindacale n. 219 del 06/12/2024 avente ad oggetto: “Bilancio consolidato 2023 – Individuazione componenti del gruppo amministrazione pubblica della Città Metropolitana di Messina e del perimetro di consolidamento”;

Considerato che infra il Decreto Sindacale n. 219 del 06/12/2024 viene dato atto che “in base alle soglie di irrilevanza economica o di partecipazione o di impossibilità di consolidamento per mancanza dei bilanci “alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce” i citati organismi partecipati sono fuori dal perimetro di consolidamento al 31/12/2023” e “che il perimetro di consolidamento non comprende alcuna società, ente o organismo”;

Visto art 239 TUEL comma 1 lett. d-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione del bilancio consolidato;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente, Direzione II, Servizi finanziari e tributari, Dott.ssa Maria Grazia Nulli, in data 06/12/2024;

Per quanto sopra e per quanto di competenza il Collegio dei Revisori

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla Proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta con i poteri del Consiglio Metropolitan, protocollo n. 53661/AF del 06/12/2024, avente ad oggetto: "Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011. Presa d'atto dell'inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento".

Il 10 Dicembre 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Clelia Mogavero – Presidente

(F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da

Clelia Mogavero

CN = Clelia
Mogavero
C = IT

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

(F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da

GIOVANNA IACONO

CN = GIOVANNA
IACONO
C = IT

Dott. Giuseppe Trunfio –

(F.to digitalmente)

Componente



**TRUNFIO
GIUSEPPE**

OGGETTO: Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2023. Art. 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011. Presa d'atto dell'inesistenza di società, enti o organismi oggetto di consolidamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario ad Acta

F.to (Dott. Francesco Riela)

Il Segretario Generale

F.to (Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

☐ Immediatamente Esecutiva

Messina, 13/12/2024

Il Segretario Generale
F.to Rossana Carrubba
